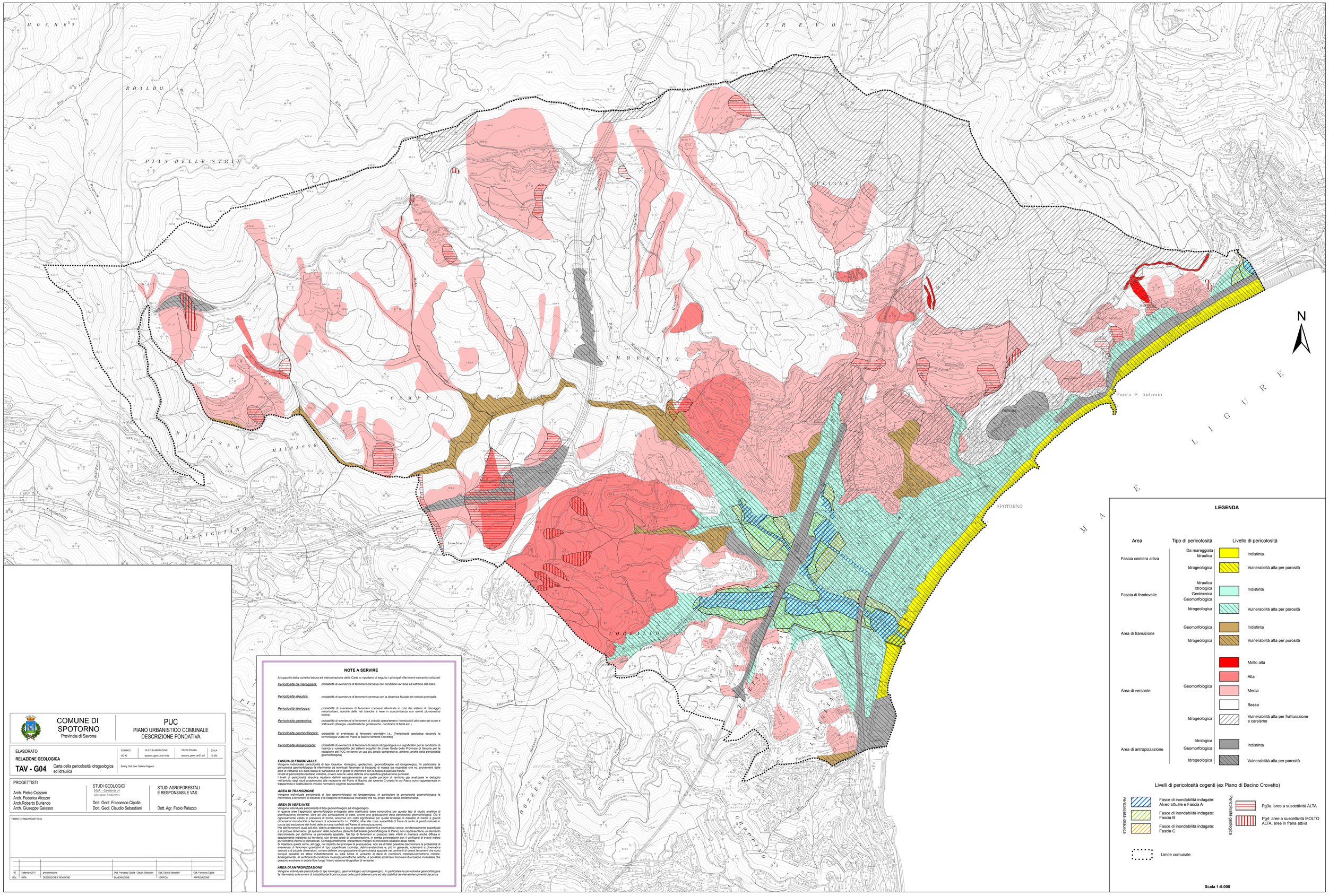


NOTE A SERVIRE

A supporto della corretta lettura ed interpretazione della Carta si riportano di seguito i principali riferimenti semantici utilizzati.

Pericolosità da mareggiata: probabilità di evenienza di fenomeni connessi con condizioni avverse ed estreme del mare.

Pericolosità idraulica: probabilità di evenienza di fenomeni connessi con la dinamica fluviale del reticolo principale.

Pericolosità idrologica: probabilità di evenienza di fenomeni connessi all'entrata in crisi dei sistemi di drenaggio minori/urbani, nonché delle reti bianche e nere in concomitanza con eventi pluviometrici intensi.

Pericolosità geotecnica: probabilità di evenienza di fenomeni di criticità opera/terreno riconducibili allo stato del suolo e sottosuolo (litologia, caratteristiche geotecniche, condizioni di falda etc.).

Pericolosità geomorfologica: probabilità di evenienza di fenomeni gravitativi (s.s. [Pericolosità geologica secondo la terminologia usata nel Piano di Bacino torrente Crovetto).

Pericolosità idrogeologica: probabilità di evenienza di fenomeni di natura idrogeologica s.s. significativi per le condizioni di ricarica e vulnerabilità dei sistemi acquiferi [le Linee Guida della Provincia di Savona per la redazione del PUC ne fanno un uso più ampio comprensivo, almeno, anche della pericolosità geomorfologica].

FASCIA DI FONDOVALLE
Vengono individuate pericolosità di tipo idraulico, idrologico, geotecnico, geomorfologico ed idrogeologico. In particolare la pericolosità geomorfologica fa riferimento ad eventuali fenomeni di trasporto di massa sia incanalati che no, provenienti dalle aree di versante e/o dalla fascia di transizione ed in grado di interferire con la fascia di pianura franca.
I livelli di pericolosità risultano indistinti, ovvero non ne viene definita una specifica graduazione puntuale.
I livelli di pericolosità idraulica risultano definiti esclusivamente per quelle porzioni di territorio già analizzate in dettaglio nell'ambito degli studi propedeutici alla redazione del Piano di Bacino del torrente Crovetto le cui Fasce sono rappresentate in trasparenza e costituiscono vincolo normativo cogente sovraordinato.

AREA DI TRANSIZIONE
Vengono individuate pericolosità di tipo geomorfologico ed idrogeologico. In particolare la pericolosità geomorfologica fa riferimento a fenomeni di dissesto e di trasporto di massa sia incanalati che no, propri della fascia pedemontana.

AREA DI VERSANTE
Vengono individuate pericolosità di tipo geomorfologico ed idrogeologico.
In queste aree l'approccio geomorfologico sviluppato (che costituisce base conscritiva per questo tipo di studio analitico di pianificazione) consente, oltre ad una zonizzazione di base, anche una graduazione della pericolosità geomorfologica. Ciò è rigorosamente valido in presenza di forme, accumuli e/o coltri significative per quelle tipologie di dissesto di medie e grandi dimensioni riconducibili a fenomeni di scivolamento (s.s., DGPV, oltre alle zone suscettibili di frane di crollo di pareti naturali in roccia, che costituiscono la maggior parte delle aree classificate a pericolosità molto alta.
Per altri fenomeni quali soil-slip, debris-avalanches e, più in generale colamenti a cinematica veloce, tendenzialmente superficiali e di piccole dimensioni, gli spessori delle coperture (desunti dall'analisi geomorfologica di Piano) non rappresentano un elemento discriminante per definirne la pericolosità spaziale. Tali tipi di fenomeni si possono dare infatti in maniera anche diffusa e spazialmente indistinta sul territorio, con diversi gradi di concentrazione, in stretta connessione con il verificarsi di eventi meteo pluviometrici intensi e concentrati. Conseguentemente presentano margini di previsione spaziale assai ridotti.
Si ribadisce quindi come, ad oggi, nel rispetto del principio di precauzione, non sia di fatto possibile discriminare la probabilità di evenienza di fenomeni gravitativi di tipo superficiale (soil-slip, debris-avalanches e, più in generale, colamenti a cinematica veloce) e di piccole dimensioni, ovvero definire una graduazione di pericolosità spaziale nei confronti di questi fenomeni che sono dunque possibili in tutte le aree di versante anche in quelle tutte l'Amministrazione ed i danni di condizioni meteopluviometriche critiche, maggiormente se verificanti in condizioni meteo-idrologiche critiche, la possibile ipotizzare fenomeni di erosione incanalata che possono evolvere in debris-flow lungo l'intero sistema idrografico di versante.

AREA DI ANTROPIZZAZIONE
Vengono individuate pericolosità di tipo idrologico, geomorfologico ed idrogeologico. In particolare la pericolosità geomorfologica fa riferimento a fenomeni di instabilità dei fronti rocciosi delle parti delle ex-cave ed alla stabilità dei rilevati/riempimenti/discarica.

LEGENDA

Area	Tipo di pericolosità	Livello di pericolosità
Fascia costiera attiva	Da mareggiata Idraulica	Indistinta
	Idrogeologica	Vulnerabilità alta per porosità
Fascia di fondovalle	Idraulica Idrologica Geotecnica Geomorfologica	Indistinta
	Idrogeologica	Vulnerabilità alta per porosità
Area di transizione	Geomorfologica	Indistinta
	Idrogeologica	Vulnerabilità alta per porosità
Area di versante	Geomorfologica	Molto alta
		Alta
		Media
		Bassa
	Idrogeologica	Vulnerabilità alta per fratturazione e carsismo
Area di antropizzazione	Idrologica Geomorfologica	Indistinta
	Idrogeologica	Vulnerabilità alta per porosità

Livelli di pericolosità cogenti (ex Piano di Bacino Crovetto)

Pericolosità idraulica
- Fasce di inondabilità indagate: Alveo attuale e Fascia A
- Fasce di inondabilità indagate: Fascia B
- Fasce di inondabilità indagate: Fascia C

Pericolosità geologica
- Pg3a: aree a suscettività ALTA
- Pg4: aree a suscettività MOLTO ALTA, aree in frana attiva

Limite comunale

Scala 1:5.000

COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PUC
PIANO URBANISTICO COMUNALE
DESCRIZIONE FONDATIVA

ELABORATO
RELAZIONE GEOLOGICA
TAV - G04 Carta della pericolosità idrogeologica ed idraulica

FORMATO	FILE DI ELABORAZIONE	FILE DI STAMPA	SCALA
ISO A2	spotorno_geom_tav01.mdx	spotorno_geom_tav01.pdf	1:5.000

Edding: Dott. Geol. Stefania Pagliacci

PROGETTISTI
Arch. Pietro Cozzani
Arch. Federica Alcozer
Arch.Roberto Burlando
Arch. Giuseppe Galasso

STUDI GEOLOGICI
SGA - Genova srl
Geological Researches
Dott. Geol. Francesco Cipolla
Dott. Geol. Claudio Sebastiani

STUDI AGROFORESTALI E RESPONSABILE VAS
Dott. Agr. Fabio Palazzo

TIMBRO E FIRMA PROGETTISTA

REV.	DATA	DESCRIZIONE E REVISIONE	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	Settembre 2011	prima emissione	Dott. Francesco Cipolla - Claudio Sebastiani	Dott. Claudio Sebastiani	Dott. Francesco Cipolla